



Parliamo di bridge?

Scheda n. 80 N22 21 marzo

Le vie del bridge sono infinite

Merita un commento la seguente mano, giocata venerdì:

Apri E con 1c, poi la licita segue così:

1c C! 2f 2c 3f 3qW 4f C! tutti passano

Contratto: 4C
 Dichiarante: Est
 Prese per N/S: 0
 Prese per E/O: 0

Nord ()

Q 7 5 4	J 2	J 3 2	A K 9 2
♥	♠	♦	♣

Ovest (morto)

9	10 7 6 5 4 3	K 10 7 6 5	3
♥	♠	♦	♣

Est ()

A K J 10 8 6	A 9 8	4	J 8 7
♥	♠	♦	♣

Sud ()

3 2	K Q	A Q 9 8	Q 10 6 5 4
♥	♠	♦	♣

N/S IMPs: 0.0
 E/O IMPs: 0.0

A parte l'apertura, quasi ogni licita suscita dubbi e riserve:

-C! accettabile, ma poco utile; chi contra si aspetta una chiamata in un colore maggiore, ma qui S vede di non avere speranza in un contratto a colore p o c, e forse neppure a q. In sintesi, la prospettiva, se il compagno è sufficientemente forte, è di giocare a sa oppure a f; quindi probabilmente in questo caso è meglio per S la licita **2f**, o addirittura **3f**, che mostra meglio la forza, anche se il colore non è gran che;

-2f anche la risposta di N sul C! richiede una riflessione; N è forte e bilanciato, per cui deve far sapere al compagno che ha quasi i punti per una manche; invece 2f in risposta al C! mostra una mano debole e sbilanciata; quindi, dopo il C! N doveva dire **2sa**, oppure al limite **3f**; se S avesse detto **2f** invece che C! N avrebbe potuto salire a

3f che, non essendo licita obbligata, mostra forza e interesse per una possibile chiusura; se invece S avesse chiamato direttamente **3f** N avrebbe potuto chiudere a **5f**, o almeno salire a **4f**.

-2c la ripetizione delle c da parte di E appare legittima, così come l'appoggio a **3f** di S;

-3q veniamo ora alla mano di W; si vede bene che una mano con 6p, 5q e due singleton, potrebbe risultare assai competitiva, anche con i miseri 3 pts; se in particolare trovasse un fit a p (ne ha ben 6) sarebbe valsa la pena di salire, forse anche fino a manche; dopo il C! di S N avrebbe potuto chiamare direttamente 1p, con una mano che vale ben 7 pts con i due singoli, e con una concreta prospettiva di trovare un fit a p (basterebbero anche 2 sole p); qui W ha deciso di parlare un po' tardi, e chiamando q per rimanere più basso; rimane il fatto che la licita dice poco, e infatti non produce conseguenze; la chiamata di p sarebbe stata davvero opportuna;

-4f la chiamata di 4f di N appare legittima; molto meno il **C!** di E, che sa di avere un compagno poverissimo, e con sole 2-3 prese in mano è davvero difficile che il "povero" W possa portare la necessaria presa per il down; per contro, se il contratto di 4fC! va in porto, N/S si portano a casa davvero un sacco di punti.

In conclusione, non è fattibile né il contratto **4f** di N, né un contratto a **3c** di E; è invece fattibile il contratto di 4p di W.

La mano a 4fC! giocata da N ha avuto alcune criticità; dopo l'attacco con A e K di c E ha giocato piccola q che N avrebbe dovuto prendere subito di A senza rischiare. Se si fosse giocato con EW in prima e NS in zona, una difesa a 4fC! -1 sarebbe costata 200pts, cioè molto meno rispetto ai 420 pts della manche a p di E; 2down sarebbero stati invece negativi: 500 contro 420.

Come si fa a chiamare questo slam?

La mano seguente è stata segnalata da Anna e Giorgio, con uno specifico quesito: come si può chiamare questo slam?

Se apre S, e ovviamente dice 1p, è da supporre un intervento a q di W e un sostegno a salto di N; si tratta poi di decidere quale via intraprendere per l'avvicinamento allo slam, più o meno

1p 2q 3p 4f 4q 4sa (2* controllo di q) **5c** qui

S deve decidere se può chiamare **6p** senza la certezza dell'Ap.

In alternativa

1p 2q 3p 4sa 5f con i 3 A S vede che restano problemi a f ed a c, ma sono ragionevoli, e può salire a **6p**.



Il vero problema sta nel fatto che S dopo il salto di N deve mostrare di non avere una mano molto forte, 15 pts totali, e dunque dovrebbe dire 4p sign off, e non tentare l'avvicinamento allo slam. Lo stesso vale per N. Da notare che qui lo slam dipende dalla posizione della Qc, che come si vede è sfavorevole, lo slam si fa solo battendo in testa le c e trovando la Q seconda, decisamente poco probabile.

In conclusione, solo una visione ottimistica di S e di N può portare a ragionare di slam, e solo la sorte favorevole premia la scelta di battere le c per la realizzazione del contratto.

Proviamo ora ad immaginare che sia W ad aprire: cambia davvero tutto;

3q p p 3p 4p ed è difficile andare oltre

Qualche osservazione in tema di "Josephine"



ACCOSTAMENTO ALLO SLAM

5 Senza Josephine (richiesta di onori

maggiori in atout)

tentativo di grande slam (Grand Slam Try)

risposte :

- **6 fiori** = nessun onore maggiore in atout
- **6 in atout** = un solo onore maggiore in atout (Asso, Re o Donna)
- **7 in atout** = due onori maggiori in atout

Come abbiamo già visto la convenzione aiuta poco se sono in gioco i due colori minori; per contro, potrebbe fornire maggiori indicazioni se utilizzassimo meglio gli step intermedi. Ritengo potremmo convenire la seguente progressione:

Se l'atout prescelto è **fiori**

- dopo 5sa dico **6f** se ho 0 o 1 onori maggiori,
- dico direttamente **7f** se ho 2 o 3 onori maggiori

Se l'atout prescelto è **quadri**

- dico **6f** con 0 onori, **6q** se ne ho 1, **7q** se ne ho 2/3

Se l'atout prescelto è **cuori**

- dico **6f** con 0 onori, **6q** se ne ho uno senza plusvalori non segnalati, **6c** se ho un onore e valori laterali non detti (ad esempio uno chicane o un corto, oppure una forza speciale in atout; se ho 2/3 onori dico direttamente **7c**

Se l'atout prescelto è **picche**

- dico **6f** con 0 onori, **6q** se ne ho uno solo senza valori laterali, **6c** se ne ho uno con valori laterali, **6p** se ho 1/2 onori e valori laterali importanti (serve per far dire 7 al compagno, se veramente forte); se ho 2/3 onori e valori laterali dirò **7p**.

ACCOSTAMENTO ALLO SLAM

Qualitativa in atout

In alcune mani si dà inizio alle indagini di accostamento ad uno slam che sembra ragionevole, sia per quantitativo di punti posseduti dalla linea interessata, sia per l'evidente possesso di tutti i controlli nei colori laterali. Viceversa, uno dei 2 giocatori potrebbe nutrire seri dubbi sulla solidità delle atout. In questi casi, visto che risulta inutile proseguire nel ciclo delle cue-bid, e non dovrebbero esserci problemi sul numero degli Assi, **si rende più urgente e necessaria la verifica della solidità delle atout, giusto per non dover pagare 2 prese nel colore.** Essa si effettua **saltando il 4SA richiesta d'Assi a favore di un rialzo a 5C o 5P**, essendo quel colore già stato concordato come atout. Purtroppo non è possibile effettuare questa indagine se l'atout stabilita è minore.

Il compagno, interrogato sulla bellezza delle atout, su 5c o 5p:

-con zero onori (A-K-Q) passerà

-con 1 onore salirà di 1 gradino (5p/5sa)

-con 2 onori salirà a 5sa/6f

-con 3 onori chiamerà 6c/6p

Unica eccezione al passo il possesso di una lunghezza supplementare in atout non conosciuta dal compagno.

Es: **1c** **3c** **5c**

ho un'apertura forte, ma mi mancano onori a c; il mio compagno è anche lui forte, ma non ho informazioni sulla forza delle atout; mi risponderà passo con zero onori, 5p con 1 onore, 5sa con 2 onori, 6c con 3 onori.

Qualitativa in atout

Inserisci smazzata
Punteggio: IMPs
Dichiara: Sud
In zona: Nessuno

Nord ()

Ovest ()

1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA

Passo Cntr Surc

Est ()

Sud ()

N/S IMPs: 0.0
E/O IMPs: 0.0

Facciamo un altro esempio:

S apre di **1c**, e N risponde **3c**; S, avendo tutti i primi controlli, ritiene sia essenziale avere informazioni sulla consistenza delle c; quindi interroga con **5c**; N risponde **6f**, indicando 2 onori maggiori in atout. Su questa base, considerando i presumibili punti complessivi e la forza in atout S chiude a **6c**